

BPB La banca «nega gli indennizzi» in un anno non ha rispettato oltre 100 condanne

«Sono tagli lineari dissennati»

I sindacati contro il piano degli esuberi, in Puglia chiudono 12 filiali su 76

**Previste 900
 eccedenze
 e 94 filiali
 da chiudere**

BARI - La presentazione del piano di riduzione del personale della Popolare di Bari mercoledì ai sindacati, nella seconda videoconferenza, «solo in minima parte è stata più approfondita, ma per quel che è stato letto, è bastato per definirla cinica, contraddittoria e inaccettabile». Lo sostengono i sindacati bancari in una nota congiunta dopo il confronto con l'azienda, parlando di «tagli lineari dissennati». Pop

Bari prevede 900 esuberi e intende chiudere 94 filiali: ai sindacati ha fornito un elenco per regioni delle sedi che non saranno più operative: in Emilia-Romagna e Veneto 5 su 5; Lombardia 4 su 5; Calabria 6 su 7; Lazio 2 su 5; Marche 9 su 17; Abruzzo 39 su 97; Campania 10 su 43; Basilicata 7 su 33; Puglia 12 su 76; Molise 0 su 3.

«Ancora nulla è stato detto delle 300 persone dichiarate come esuberi nelle direzioni generali e delle 600 della rete», aggiungono le segreterie di **Fabi**, **First/Cisl**, **Fisac/Cgil**, **Uilca** e **Unisin**.

«Nello specifico, è stato illustrato uno schema di razionalizzazione dei costi relativi a forniture e consulenze, insieme ad una minima rimodulazione dell'offerta di servizi bancari. Secondo la rimodulazione proposta, in linea enunciativa, il volano del rilancio dovrebbe essere rappresentato dalla valorizzazione delle competenze e professionalità del personale ma, dalla lettura dei documenti, è proprio su questo aspetto che quanto illustrato dall'azienda risulta lacunoso e brutale, privo di una visione prospettica». Tra gli annunci, quello di «una cessione di npl quasi totale e a prezzi di mercato», ma «se quelle indicate dalla delegazione aziendale sono le basi su cui negoziare diciamo

con forza - affermani i sindacati - che non dovranno essere le lavoratrici e i lavoratori a pagare le conseguenze di atti e fatti di cui altri risponderanno alla magistratura».

Intanto la Banca popolare di Bari si rifiuta di risarcire gli azionisti danneggiati, nonostante le condanne dell'Arbitro per le controversie finanziarie (Acf) della Consob. La denuncia arriva da uno degli studi legali che rappresentano le migliaia di risparmiatori dell'istituto di credito barese che lamentano di essere stati indotti con l'inganno ad acquistare azioni e obbligazioni. La Popolare di Bari è stata commissariata il 13 dicembre 2019 e il 31 gennaio i suoi ex amministratori sono stati arrestati su disposizione della magistratura barese per falso in bilancio e ostacolo alla vigilanza anche con riferimento alla questione della vendita dei titoli azionari. Gli avvocati milanesi Pier Antonio Rossetti e Gina Acciardi, legali di un risparmiatore, spiegano che «nel 2010 la Banca popolare di Bari induceva l'investitore, un pensionato privo di conoscenze in materia finanziaria, a sottoscrivere titoli azionari caratterizzati da illiquidità ed alta rischio. Tali titoli - secondo i legali - non erano però in linea al suo profilo di rischio e l'investitore apprendeva che i titoli acquistati erano altamente rischiosi ed illiquidi soltanto nel 2016, quando il valore delle sue azioni cominciava a precipitare rovinosamente. Nello stesso anno l'investitore impartiva ordine di vendita dei suoi titoli ma - proseguono gli avvocati - ad oggi gli stessi non sono stati ancora negoziati». «L'Acf - spiegano i legali - accertava la scorrettezza del comportamento tenuto dalla banca, rilevando "il mancato adempimento degli obblighi informativi", e la condannava al risarcimento dei danni in favore dell'azionista. Tuttavia, la Banca popolare di Bari rifiutava di dare esecuzione alla pronuncia dell'Arbitro».

Quella del risparmiatore lombardo, evidenziano i legali, è solo una delle condanne alle quali l'istituto bancario barese non ha ottemperato. Solo nell'ultimo anno, scorrendo l'elenco degli intermediari inadempienti fornito dall'Acf, se ne contano più di cento attribuite alla Banca popolare di Bari.



Una filiale delle Banca Popolare di Bari

